



La Sicilia
16/01/2016

APPALTI SULLA GURS

Investimenti 2015 il Comune di Ragusa è quarto in Sicilia

Il Comune di Ragusa si colloca al quarto posto per somme investite in appalti pubblici. Questo emerge dalla classifica, pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale che coinvolge i Comuni siciliani relativamente alle somme investite nel corso del 2015.

Il centro ibleo, coi suoi 11 milioni e 295 mila euro, viene in ordine dopo il capoluogo regionale Palermo (primo grazie all'ammontare delle somme investite pari a 14 milioni e 830 mila euro), Messina (con 13 milioni 656 mila euro) e Catania (investimento pari a 12 milioni e 427 mila euro). Un risultato ancora più evidente, se consideriamo che il Comune ibleo, per dimensioni, non può essere certo paragonato ai grandi centri siciliani che lo precedono in graduatoria. La notizia viene ovviamente valutata positivamente dall'Amministrazione comunale,

che sottolinea il grande impegno politico ed amministrativo all'interno dell'ente di corso Italia, "Dopo due anni di amministrazione - ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici Salvatore Corallo - la città di Ragusa raccoglie i frutti di tanto lavoro, collocandosi al quarto posto in Sicilia per somme investite in appalti pubblici. Una posizione incredibile - ha aggiunto l'assessore - se pensiamo alla storica nostra marginalità territoriale e al numero di abitanti rispetto alle prime tre città in classifica. Siamo riusciti a collocarci utilmente in tutti i ban-

di nazionali e regionali rendendo disponibili risorse finalizzate a migliorare il tessuto urbano trascurato da anni e sfruttato dalla speculazione edilizia. Strade, scuole, reti idriche e fognarie, efficientamento energetico e riqualificazione urbana. Due anni di gestione attenta ed oculata ci ha consentito di raggiungere questo risultato, nonostante i pesantissimi tagli di Stato e Regione e la totale assenza di un piano di salvataggio per il Sud".

Parlando ancora di numeri, i 34 milioni di euro di opere pubbliche annunciati dal sindaco Federico Piccitto per l'anno appena iniziato (sebbene le opposizioni

siano intervenute accusando il primo cittadino di demagogia ed anticipando diverse "azioni verità" sulla questione) muoveranno ulteriormente l'economia del territorio ibleo. Si preannuncia una ulteriore boccata

d'ossigeno per i comparti che operano nel settore con la consapevolezza che, dopo un periodo di stasi del settore, è fondamentale potere contare su linfa nuova che può rappresentare un valore aggiunto per l'intera economia cittadina. In questa direzione sembra essere indirizzata l'attenzione dell'Amministrazione comunale che vuole fare sì che tutti i nodi, al riguardo, possano venire al pettine. Finora i risultati hanno dato ragione. La strada su cui si vuole proseguire è la stessa.

L. C.



L'ASSESSORE CORALLO